

chiesto di parlare, non erano le sei e mezzo!  
(*Vivi rumori a sinistra*).

*Voci a sinistra.* Sì! sì!

**Presidente.** Ella comprende che siamo alla fine della discussione, e che la Camera desidera di votare! Ella deve comprendere le condizioni della Camera!

**Zanardelli.** Appunto perchè vediamo che la maggioranza voleva votare ad ogni costo senza ammettere la discussione!

**Presidente.** Crede la Camera di rimandare la discussione a martedì? (*Vivi rumori— No! no!*)

Onorevole Zanolini, vuol parlare?

(*L'onorevole Zanolini non risponde*).

Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

**Marchiori, relatore.** Mi sono astenuto dal voto or ora, perchè credo che tale fosse il mio obbligo come relatore. Ora però debbo fare una osservazione.

Le somme inscritte nella tabella B sono cifre di residui, che non possono discutersi o modificarsi.

Lo scopo della tabella è che rimangano ben precisate le somme per ciascuna linea, che quindi sia reso possibile il controllo del Parlamento e della Corte dei conti; che sia anche impedito lo storno di fondi, e ciascheduna linea mantenga i propri. Quindi queste cifre non si possono modificare.

**Presidente.** Precisamente. Queste cifre non hanno alcuna importanza. L'onorevole Zanolini avrebbe dovuto parlare all'articolo 3°, e non su questa tabella. Perciò questa discussione è interamente oziosa.

**Daneo.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare.

**Daneo.** Mi pare che, oltre a questa tabella, vi sia pure un articolo aggiuntivo degli onorevoli Ambrosoli e Pinchia circa la iscrizione in bilancio, fra le spese ordinarie, di questi 30 milioni. Su di esso potrebbe aprirsi una discussione; quindi mi pare che la Camera potrebbe consentire di rimandare a domani il seguito di questa legge.

*Voci.* No! no!

**Presidente.** L'osservazione dell'onorevole Daneo è giusta. Ma intanto possiamo finire la tabella; poi passeremo all'articolo aggiuntivo.

Numero 10. Macerata-Civitanova, 1,189 lire.

Numero 11. Ampliamento delle stazioni: Usmate, Seregno, Piadena, Brescia, San Zeno, Lucca e raddoppio Cerasomma-Lucca, Mantova, Attigliano, Casale e allargamento del

ponte sul Po, Caianello, Salerno, San Severino, Cuneo, Valsavoia, Ceva, Foggia, Monselice, Camerlata, Lecco, Bologna, Cerea, Verona, Casarsa, Ivrea, lire 5,217,103.

Numero 12. Lavori nelle stazioni di Ferrara, Ravenna, Rimini, San Benedetto, Treviso, Mestre, Lugo, Portogruaro, Brindisi, Messina, Ponte San Pietro, binario indipendente fra Treviso e San Giuseppe per la linea Treviso-Belluno, Novara, Spezia, Palermo, Avellino, Benevento, Borgosesia, Firenze, Bergamo, Reggio Calabria, Viareggio, lire 2,712,964.

Numero 13. Isernia-Campobasso, 2,816,939 lire.

Numero 14. Ampliamento delle stazioni di innesto delle linee concesse alle Società esercenti le reti Mediterranea, Adriatica e Sicula, convenzioni approvate con la legge 20 luglio 1888, n. 5550 (serie 3<sup>a</sup>), lire 2,000,000.

Numero 15. Provvista di materiale mobile in servizio delle strade complementari, lire 4,286,161.

Numero 16. Materiale metallico d'armamento per le linee concesse, costruite e da costruire, a termini dell'articolo 4 della legge 21 luglio 1887, n. 4735 (serie 3<sup>a</sup>), degli articoli 1, 2, 3, 4 e 8 della legge 20 luglio 1888, n. 5550 (serie 3<sup>a</sup>), lire 2,129,762.

Numero 17. Costruzione del primo tronco fra Terracina e Formia della linea diretta Roma-Napoli, lire 1,675,000.

Numero 18. Somma a calcolo per differenza di liquidazione e per transazione di vertenze ed altre maggiori spese riferibili tanto alle linee contemplate dalla legge 24 luglio 1887, n. 4735 quanto a quella della legge 20 luglio 1888, n. 5550, lire 21,462,482.

Pongo ora a partito l'articolo 5°.

(*È approvato*).

Verrebbe ora l'articolo aggiuntivo degli onorevoli Pinchia e Ambrosoli, per cui l'onorevole Daneo chiederebbe che si tenesse seduta domani. (*Sì! sì! — No! no!*).

**Ambrosoli.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Ambrosoli.** Ringrazio l'onorevole Daneo della proposta; ma mi pare che la questione possa risolversi quando l'onorevole ministro del tesoro dichiarerà subito se accetta il nostro articolo aggiuntivo; giacchè, se Egli l'accetta, sarà cosa fatta; mentre, se non lo accetta, potremo prendere un'altra determinazione.